



"INVITO RIVOLTO ALLE SCUOLE DI MUSICA RICONOSCIUTE DALLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA A PRESENTARE PROGETTI DI EDUCAZIONE MUSICALE
(L.R. 12/2003 Art. 25 bis)"

DGR n. 1714 del 12/11/2015

Scadenza 18/12/2015

Titolo del progetto:

LA STRADA DELLA MUSICA CLASSICA (e non solo...)

Suonare insieme per conoscere e promuovere la cultura musicale tra Bologna e Modena

Ragione sociale:

Scuola di Musica G. Fiorini

gestita dalla

Fondazione Rocca dei Bentivoglio

(Fondazione a partecipazione)

C.F. 02763581200

Via

Contessa Matilde

n. 10

CAP

40053

Comune

Valsamoggia

Prov.

BO

Codice fiscale:

02763581200

Referente amministrativo:

Enrico Bernardi

Telefono:

051 836426

e-mail:

scuoladimusica@roccadeibentivoglio.it

Il progetto sarà realizzato totalmente o parzialmente all'interno delle istituzioni scolastiche coinvolte e in orario extracurricolare

PARZIALMENTE

Si No

PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIALE

A fronte di più soggetti, replicare per ognuno con le indicazioni richieste

<i>istituzioni scolastiche:</i>					
<i>Tipologia soggetto</i> ISTITUZIONE SCOLASTICA		<i>Denominazione</i> ISTITUTO COMPRENSIVO BAZZANO-MONTEVEGLIO			
<i>Sede coinvolta nel progetto</i> Plesso Scuole secondarie di primo grado Viale dei Martiri		<i>n. civico</i> 12	<i>CAP</i> 40053	<i>Comune</i> Valsamoggia (loc. Bazzano)	<i>Prov.</i> BO
<i>Sede coinvolta nel progetto</i> Plesso delle scuole secondarie di primo grado loc. Monteveglio (Aula Musica) Via Abbazia		1	40053	Valsamoggia (loc. Monteveglio)	BO
Ruolo e modalità di collaborazione <i>Fornirà i locali che ospitano le attività di ensemble e collaborerà a promuovere i progetti d'ensemble, metterà a disposizione la propria esperienza di convenzione da estendere come buona prassi ad altri istituti comprensivi.</i>					

<i>istituzioni scolastiche:</i>					
<i>Tipologia soggetto</i> ISTITUZIONE SCOLASTICA		<i>Denominazione</i> ISTITUTO COMPRENSIVO CREPELLANO			
<i>Sede coinvolta nel progetto</i> Plesso Scuole secondarie di primo grado Via IV Novembre		<i>n. civico</i> 23	<i>CAP</i> 40053	<i>Comune</i> Valsamoggia (loc. Crespellano)	<i>Prov.</i> BO
Ruolo e modalità di collaborazione <i>Fornirà i locali che ospitano le attività di ensemble e collaborerà a promuovere i progetti d'ensemble, metterà a disposizione la propria esperienza di convenzione da estendere come buona prassi ad altri istituti comprensivi.</i>					

<i>istituzioni scolastiche:</i>					
<i>Tipologia soggetto</i> ISTITUZIONE SCOLASTICA		<i>Denominazione</i> ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLO DI SERRAVALLE- SAVIGNO			
<i>Sede coinvolta nel progetto</i> Plesso di Savigno Via G. Marconi		<i>n. civico</i> 49	<i>CAP</i> 40053	<i>Comune</i> Valsamoggia (loc. Savigno)	<i>Prov.</i> BO
Ruolo e modalità di collaborazione <i>Fornirà i locali che ospitano le attività di ensemble e di musica di gruppo e collaborerà a promuovere i progetti d'ensemble, metterà a disposizione la propria esperienza di convenzione da estendere come buona prassi ad altri istituti comprensivi.</i>					

<i>istituzioni scolastiche:</i>					
<i>Tipologia soggetto</i> ISTITUZIONE SCOLASTICA		<i>Denominazione</i> CIRCOLO DIDATTICO DI PAVULLO NEL FRIGNANO			
<i>Sede coinvolta nel progetto</i> Via G. Boccaccio		<i>n. civico</i> 34	<i>CAP</i> 41026	<i>Comune</i> Pavullo nel Frignano	<i>Prov.</i> MO

Ruolo e modalità di collaborazione

Fornirà il supporto organizzativo divulgando il progetto fra tutti i propri studenti, incentivando lo studio di uno strumento e della pratica vocale allo scopo di favorire la pratica corale e musical d'insieme. Collaborerà quindi a promuovere i progetti d'ensemble strumentale per una diffusione il più capillare possibile della cultura musicale.

istituzioni scolastiche:

Tipologia soggetto ISTITUZIONE SCOLASTICA	Denominazione SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PAVULLO NEL FRIGNANO			
Sede coinvolta nel progetto Viale Marconi	n. civico 17	CAP 41026	Comune Pavullo nel Frignano	Prov. MO

Ruolo e modalità di collaborazione

Fornirà il supporto organizzativo divulgando il progetto fra tutti i propri studenti, incentivando lo studio di uno strumento e della pratica vocale allo scopo di favorire la pratica corale e musical d'insieme. Collaborerà quindi a promuovere i progetti d'ensemble strumentale per una diffusione il più capillare possibile della cultura musicale.

istituzioni scolastiche:

Tipologia soggetto ISTITUZIONE SCOLASTICA	Denominazione ISTITUTO COMPRENSIVO DI SESTOLA			
Sede coinvolta nel progetto SESTOLA Via Guidellina	n. civico 5-7-9	CAP 41029	Comune Sestola	Prov. MO
FANANO				
MONTECRETO				

Ruolo e modalità di collaborazione

Fornirà il supporto organizzativo divulgando il progetto fra tutti i propri studenti, incentivando lo studio di uno strumento e della pratica vocale allo scopo di favorire la pratica corale e musical d'insieme. Collaborerà quindi a promuovere i progetti d'ensemble strumentale per una diffusione il più capillare possibile della cultura musicale.

altri enti, associazioni, istituzioni, ...

Tipologia soggetto ISTITUZIONE SCOLASTICA	Denominazione DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA			
Sede coinvolta nel progetto Vignola, Viale Mazzini	n. civico 18	CAP 41058	Comune Vignola	Prov. MO

Ruolo e modalità di collaborazione

Fornirà il supporto organizzativo e logistico divulgando il progetto fra tutti i propri studenti, incentivando lo studio della pratica vocale e strumentale allo scopo di favorire la costituzione di un coro affiancato da piccoli ensemble strumentali di accompagnamento. Collaborerà quindi a favorire la diffusione della musica d'insieme come veicolo privilegiato per la cooperazione, l'aggregazione, l'integrazione e lo scambio di competenze artistiche e musicali.

altre scuole di musica riconosciute

Tipologia soggetto SCUOLE DI MUSICA RICONOSCIUTE	Denominazione CIRCOLO MUSICALE BONONCINI			
Sede coinvolta nel progetto Via Francesco Selmi	n. civico 2	CAP 41058	Comune Vignola	Prov. MO

Ruolo e modalità di collaborazione

Il Circolo Bononcini di Vignola collabora alla stesura del progetto in tutte le sue fasi, partendo dall'individuazione degli obiettivi, alla definizione delle linee progettuali (in accordo con le istituzioni scolastiche) fino alla pianificazione degli interventi didattici. Viene costruita pertanto una progettazione didattico-musicale corrispondente ai fabbisogni delle singole istituzioni scolastiche a cui si propongono progetti differenziati per creare continuità con quanto è già in essere in ogni realtà territoriale.

altri enti, associazioni, istituzioni, ...

Tipologia soggetto ENTE LOCALE TERRITORIALE	Denominazione COMUNE DI VALSAMOGGIA			
Sede coinvolta nel progetto Piazza Garibaldi, loc. Bazzano	n. civico 1	CAP 40053	Comune Valsamoggia	Prov. MO

Ruolo e modalità di collaborazione

Fornirà il supporto organizzativo e logistico divulgando il progetto fra tutti i propri studenti, incentivando lo studio della pratica vocale e strumentale allo scopo di favorire la costituzione di un coro affiancato da piccoli ensemble strumentali di accompagnamento. Collaborerà quindi a favorire la diffusione della musica d'insieme come veicolo privilegiato per la cooperazione, l'aggregazione, l'integrazione e lo scambio di competenze artistiche e musicali.

Descrizione del partenariato (esperienze pregresse, modalità di lavoro ...): (max 4.000 caratteri)

L'ampio partenariato che vede coinvolte due scuole di musica riconosciute, quattro istituti comprensivi sul territorio pedemontano tra Bologna e Modena e il Comune di Valsamoggia può contare su vari punti di forza:

- 1) la collaborazione di musicisti e insegnanti tra le due scuole, che si concretizzano in proficui scambi formativi per gli allievi e per gli insegnanti stessi;
 - 2) l'esperienza pluriennale in attività formative e laboratori didattici presso le scuole, oltre al settore dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo che permettono un'ampia diffusione della cultura musicale a tutti i livelli territoriali grazie alle rassegne "Corti Chiese e Cortili" e "Tempo Permettendo" sul territorio bolognese e "Suoni entro le mura," "Festival Jazz" e "Notti d'Incanto" nel vignolese;
 - 3) una esperienza di collaborazione sistematica con gli enti territoriali quali gli istituti comprensivi e il comune che il territorio di Valsamoggia e di Vignola possono fornire come esempio di buona prassi da estendere ad altri territori. Sarà formata una cabina di regia composta da un rappresentante per ognuno dei diversi soggetti partecipanti che si riunirà ad intervalli regolari (non meno di tre volte: all'inizio, a metà e alla fine del percorso progettuale) con compiti di gestione, monitoraggio, valutazione intermedia e finale e il cui scopo è, oltre l'indirizzo e la buona gestione delle attività, lo scambio di buone pratiche (almeno due pratiche individuate) e l'organizzazione di almeno due momenti di scambio tra ensemble pensati in estate e al termine del progetto.
- Le collaborazioni con Comuni e altri enti del territorio permette di rinsaldare i legami tra le istituzioni interessate rafforzando le capacità operative, a diffondere la consapevolezza della musica d'insieme come mezzo di integrazione sociale e a pubblicizzare le attività progettuali.
- La Fondazione Rocca dei Bentivoglio, in collaborazione con il Circolo Bononcini, si occuperà di:
- gestire e coordinare l'organizzazione, la direzione didattica e artistica, la promozione;
 - contattare gli insegnanti

- definire il programma delle prove e degli eventi,
- definire il programma didattico e il calendario nei singoli plessi;
- coordinare la logistica con la rete dei partner locali privati e pubblici;
- promuovere il progetto a livello locale e regionale;
- coordinare tutti i partner interessati nel progetto all'interno della cabina di regia;
- pubblicizzare gli scambi e i risultati musicali del percorso;
- aggiornare i siti web con le informazioni;
- gestire il service audio e luci e coordinare i collaboratori tecnici nelle fasi di produzione.

La Fondazione avrà compiti specifici di gestione amministrativa e rendicontazione finanziaria del progetto. Gestirà i rapporti con le amministrazioni competenti per l'erogazione dei finanziamenti e la rendicontazione.

Descrizione dei destinatari e dei risultati attesi sui singoli e sul/sui gruppi in formazione: (max 5.000 caratteri)

In collaborazione con le diverse dirigenze scolastiche si intendono coinvolgere, in modo particolare, quegli studenti che pur avendo interesse per la musica, non hanno mai avuto la possibilità di seguire una formazione musicale presso scuole private. Tale progettualità diviene quindi uno strumento importante per coinvolgere ragazzi le cui condizioni economiche familiari non consentono di avvicinarsi ad alcuna realtà musicale specializzata in quanto, attualmente, in Italia esse sono di tipo esclusivamente privato.

Destinataria del progetto è potenzialmente tutta la popolazione scolastica dei Comuni coinvolti, grazie alla moltiplicazione delle opportunità formative e di fruizione e produzione culturale.

Il risultato atteso che racchiude le specifiche finalità dei singoli progetti consiste nella diffusione su larga scala verso tutta la popolazione scolastica sia della pratica musicale d'insieme (vocale e strumentale), sia della cultura musicale: ci attendiamo che sempre più studenti partecipino ad attività formative musicali o che diventino fruitori dei concerti e dei prodotti musicali degli ensemble.

Tramite la pratica strumentale e vocale diretta alla creazione di gruppi musicali e corali, si perviene ad obiettivi la cui valenza educativa va oltre l'acquisizione di nuove competenze, come si potrà evincere nel dettaglio dei singoli progetti: da un lato avvicinare i ragazzi alla passione per la musica è un valido supporto per la maturazione personale, essendo essa al contempo svago e disciplina.

Dall'altro, per suonare in gruppo è necessario adottare regole condivise entro cui la musica acquisisce un senso. Suonare insieme infatti richiede competenze comuni necessarie per predisporre azioni coordinate. L'individuo che suona all'interno di un gruppo deve interfacciarsi con altre personalità, cercare una sintonia, ed entrare nella pulsazione collettiva data dallo scandire del tempo musicale. Per questa ragione le prove in gruppo sono un mezzo per prendere coscienza di se stessi all'interno di un contesto collettivo, senza costringere la propria individualità ma, al contrario, facendone una fonte di stimolo per sé e gli altri. Suonare e cantare insieme sono quindi azioni privilegiate in quanto la musica veicola forti relazioni interpersonali all'interno di un clima costruttivo, propositivo e di reciproca collaborazione.

Un altro risultato atteso, come si evince dagli obiettivi descritti più sotto, è creare un sistema in grado di radicare la cultura musicale a tutti i livelli scolastici in modo da connotare anche musicalmente un territorio e far sì che la musica diventi vero strumento di promozione sociale.

<i>Destinatari delle attività formative</i>	<i>Numero</i>
Allievi scuola primaria	150
Allievi scuola secondaria I grado	100
Allievi scuola secondaria II grado	20
Allievi IeFP	

Descrizione del progetto (origine, motivazioni, obiettivi): (max 5.000 caratteri)

Il progetto mira alla diffusione e al consolidamento della cultura della formazione musicale nel territorio pedemontano che va da Bologna a Modena e coinvolge il territorio dei Comuni di Valsamoggia (Bo), Vignola (Mo), Pavullo (Mo), Sestola (MO) e Fanano (MO). Lo scopo è favorire l'integrazione sociale dei giovani e fare dei diversi plessi scolastici dei centri di vita sociale e culturale.

Nasce dalla convinzione che la musica di insieme costituisca un importante momento di aggregazione e di crescita culturale giovanile, perché si fonda su valori come il rispetto dell'altro, il contributo individuale ad un progetto di gruppo, la presa d'atto di un contesto pubblico che "valuta," il confronto con altre situazioni analoghe, la valorizzazione dei giovani come risorse di capacità, di impegno e disponibilità, anche in prospettiva.

Nasce inoltre dall'esigenza di connotare il territorio da un punto di vista musicale, consolidare e assicurare anche per il futuro la formazione musicale (in particolare quella classica, ma in grado di aprirsi a contaminazioni colte e popolari provenienti dalla musica etnica, dal jazz e dal blues, dalla musica sacra), incrementare la formazione musicale anche in aree geografiche più decentrate, svantaggiate quanto a collegamenti pubblici.

L'obiettivo del progetto è estendere la cultura della musica d'insieme su un territorio vasto che tocca due distretti culturali (in territorio bolognese e in territorio modenese) e vari istituti comprensivi, anche attraverso circuiti di riproposizione e di scambio.

Tali azioni toccano diversi gruppi misti in formazione (con studenti delle scuole primarie e da scuole secondarie di I° e II°), esperienze di musica di gruppo da tenersi con allievi di età scolare all'interno dei diversi plessi. Saranno condotte da esperti musicisti con esperienza didattica e artistica.

Le azioni previste si articolano nei seguenti progetti:

- 1) **PROGETTO DI EDUCAZIONE STRUMENTALE FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI ENSEMBLE DI MUSICA D'INSIEME:** per avvicinare bambini e ragazzi allo studio di uno strumento e porli in grado di suonare insieme e favorire la creazione di ensemble e gruppi e l'eventuale inserimento negli altri progetti descritti in seguito (rivolto ai territori di Savigno e zone montane di Pavullo, Fanano, Sestola, Montecreto);
- 2) **PROGETTO VOCALE "Sentieri Corali":** finalizzato allo sviluppo e al rafforzamento dello studio del canto diretto alla costituzione di ensemble corali (rivolto ai territori di Valsamoggia e Vignola);
- 3) **PROGETTO MULTICULTURALE "Orchestra etnica / jazz Pangea":** per l'allargamento delle possibilità di formazione musicale e di musica d'insieme per l'integrazione sociale e scolastica e in chiave multigenerazionale, con la partecipazione delle famiglie;
- 4) **PROGETTO ORCHESTRALE:** per ampliare e consolidare l'orchestra composta da giovani strumentisti di Valsamoggia e Comuni limitrofi " Valsamoggia Young Orchestra";
- 5) **PROGETTO BIG BAND "Sentieri sonori":** per l'ampliamento e consolidamento delle ensemble di fiati, chitarre e archi composte da studenti di Valsamoggia e Comuni limitrofi.

A partire quindi dal progetto n.1 di educazione musicale, le diverse azioni sono

coordinate da una cabina di regia che ne costituisce il nucleo di indirizzo al fine di fare rete a livello interprovinciale e sono proposte in modo differenziato (per ogni istituto scolastico e territorio) per creare un sistema musicale territoriale che fornisca occasioni per suonare in gruppo inteso come mezzo per favorire l'integrazione sociale.

Il presente progetto punta anche a continuare l'opera di dialogo interculturale attraverso la musica, che entrambe le scuole di musica promuovono da quasi 30 anni, durante i quali sono state preparate e presentate opere di tutto il mondo attraverso gli ensemble e rassegne organizzate.

Modalità previste:

- individuazione e impiego di insegnanti qualificati per predisporre e organizzare le singole attività.
- Potenziamento dei corsi di "alfabetizzazione" e approfondimento per i singoli strumenti, sostenendo il lavoro di insegnanti, esperti musicisti e in taluni casi degli allievi più grandi e di livello da affiancare come tutor (alle diverse ensemble).
- Realizzazione in maniera sovracomunale di scambi ed eventi, organizzazione di trasferte e scambi, che consentano di mettere la nostra realtà in contatto e in confronto con altre analoghe.
- Organizzazione, sotto la guida di personale esperto, di workshop, masterclass, campi estivi e registrazioni sonore dei prodotti musicali degli ensemble.
- Costituzione di una cabina di regia con compiti di indirizzo, gestione, coordinamento, monitoraggio e valutazione intermedia e finale.

Le varie differenti azioni previste nell'ambito del progetto prendono tutte le mosse da queste premesse.

A fronte di più gruppi in formazione, replicare per ognuno con le indicazioni richieste

Descrizione dell'azione (caratteristiche dell'azione, dei destinatari e dei risultati attesi): (max 4.000 caratteri)

1) PROGETTO DI EDUCAZIONE STRUMENTALE FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI ENSEMBLE DI MUSICA D'INSIEME: il progetto è rivolto ai territori di Savigno, Pavullo, Fanano, Sestola e Montecreto e mira a far acquisire una capacità strumentale di base per porre ciascuno in grado di poter riunirsi in piccoli gruppi e creare ensemble per suonare insieme.

La formazione didattica prevede tre momenti suddivisi in tappe imprescindibili:

- Incontri collettivi di musica d'insieme e conoscenza delle basi teoriche.
- Approfondimenti dello strumento prescelto a cadenza regolare per supportare pratica e repertorio d'insieme.
- Settimane estive dedicate alla musica, con coinvolgimento di tutti i ragazzi dalle 9 alle 13.

A seconda delle specificità dei territori, corsi e campi estivi avranno sede presso i plessi dei territori interessati o presso la sede della scuola di musica. Il programma didattico verrà stabilito insieme ai docenti, in base all'età dei bambini. Non si tratta di percorsi rigidi e/o predefiniti ma di un programma progressivo sulla base dell'interesse di ciascuno. Si prenderanno in esame strutture di base della musica per permettere ai ragazzi di imparare a suonare uno strumento, ponendo grande attenzione al "piacere di fare musica insieme". Nelle lezioni verranno trattati argomenti prevalentemente tecnico-strumentali: impostazione sullo strumento, emissione del suono, approccio a brani di difficoltà progressiva, ritmo, intonazione, notazione, lettura dello spartito. Negli incontri collettivi, oltre alla teoria musicale, si proporrà un'educazione al ritmo, valido mezzo per sviluppare strutture temporali equilibrate. Contemporaneamente si affronteranno i primi brani di musica d'insieme per dar modo di mettere in pratiche le conoscenze strumentali e le nozioni teoriche apprese.

Durante l'estate verranno organizzate settimane dedicate alla musica nelle quali

concentrare attività musicali d'insieme con un indirizzo formativo e divertente.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Porre i ragazzi in grado di suonare alcuni semplici brani con uno strumento e dare le prime basi della tecnica strumentale.
- Trasmettere le competenze per poter suonare insieme agli altri, quindi essere in grado di seguire un tempo collettivo, di dirigere l'intonazione, di gestire la velocità esecutiva.
- Sperimentare le potenzialità sonore del proprio strumento sia a livello individuale sia inserito in un contesto collettivo dove l'insieme dei diversi timbri va a formare il suono del gruppo
- Porre le corrette basi per uno sviluppo successivo della capacità di suonare
- Acquisire una consapevole capacità di ascolto della musica, tratta da diversi ambiti temporali e culturali

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Trasmettere ai partecipanti la percezione della dimensione musicale collettiva: le singole capacità rafforzano il rispetto reciproco unito alle imprescindibili regole legate al suonare insieme.
- Educare all'ascolto e alla conoscenza del patrimonio musicale della nostra civiltà
- Sviluppare nei ragazzi le capacità critiche, accrescere le conoscenze per valutazioni personali avulse da stereotipi precostituiti.

METODOLOGIE e PROGRAMMA DIDATTICO:

La musica d'insieme, parte integrante del percorso, prevederà lo studio e la pratica collettiva di alcuni brani idonei agli ensembles strumentali che si andranno a costituire. Il repertorio potrà spaziare dalla musica classica, al genere popular, rock o altro. Gli approfondimenti prevedono l'approccio all'emissione sonora, alla ricerca del timbro appropriato e al primo approccio alla tecnica strumentale.

Le settimane estive saranno un'insieme fra attività musicali formative e momenti distensivi dove la musica diverrà un gioco di gruppo: ascolto e riconoscimento di brani e strutture musicali con giochi di velocità; attività vocali e polifonie di gruppo; beat boxing (ritmi di percussioni eseguiti con le labbra); Junk band (creazione di percussioni di riciclo con scatole di latta, scatoloni, secchi, tubi ecc.); poliritmie con strumenti a percussione.

ore erogate	n.100 a studente	
partecipanti	scuola primaria	n.30
	scuola secondaria I grado	n.35
	scuola secondaria II grado	n.
	IeFP	n.
Sede di realizzazione Denominazione ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLO DI SERRAVALLE SAVIGNO - Plesso di Savigno	Sede di realizzazione Comune VALSAMOGGIA	Sede di realizzazione Provincia BO
Circolo didattico di Pavullo nel Frignano	Sede di realizzazione Comune PAVULLO	Sede di realizzazione Provincia MO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Sede di realizzazione Comune PAVULLO	Sede di realizzazione Provincia MO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SESTOLA	Sede di realizzazione Comune SESTOLA	Sede di realizzazione Provincia MO
---------------------------------	--	--

Descrizione dell'azione (caratteristiche dell'azione, dei destinatari e dei risultati attesi): (max 4.000 caratteri)

2) PROGETTO VOCALE "SENTIERI CORALI"

E' rivolto alle *istituzioni scolastiche del Valsamoggia e della scuola primaria di Vignola* per diffondere rafforzare la cultura della musica corale particolarmente indicata per studenti delle scuole primaria e secondarie di primo grado.

Il territorio di riferimento abbraccia l'area di Valsamoggia e di Vignola.

La pratica corale stimola le dinamiche dell'espressione e della comunicazione musicale e favorisce nei bambini lo sviluppo dell'espressività come potenziale di crescita culturale ed emozionale. In questo contesto un laboratorio corale consente ai giovani di avvicinarsi alla musica con un approccio collettivo che nel "fare" pone le basi dall'esplorazione delle proprie capacità espressive. Il canto infatti mette in gioco il corpo nella sua totalità, permettendo ad ogni individuo di relazionarsi meglio con se stesso e con gli altri.

La vocalità inoltre ha un ruolo fondamentale nelle relazioni sociali poiché è attraverso il suo uso che possiamo comunicare intenzioni. Nel considerare l'uso della voce come punto centrale del percorso, si terrà presente che il canto è implicitamente connesso alla musica e ai suoi contenuti. Si analizzeranno quindi ritmo e musicalità in relazione al linguaggio, come i testi e le parole all'interno di un contesto musicale. L'arricchimento culturale che ne consegue rientra tra i principali obiettivi di un coro permettendo di accedere alla musica in modo attivo attraverso l'uso dello strumento più naturale e di maggiore immediatezza: la propria voce.

Tale progetto nell'area del Valsamoggia potrà costituire una valida opportunità per coinvolgere ragazzi interessati alla pratica corale e favorire inoltre il consolidamento delle realtà già in essere gestite dalla Scuola di musica G. Fiorini quali il coro di voci bianche "Canticheneccchi" e "Coro Giovanile Valsamoggia".

Per la scuola primaria di Vignola il progetto "Sentieri corali" rappresenta il proseguimento e lo sviluppo di un laboratorio in svolgimento nel presente a.s. (e rivolto alle classi IV) basato sulla vocalità dal titolo "Cantiamoci su."

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Formare e accrescere le possibilità di espressione e di comunicazione musicale
- Conoscere consapevolmente la propria voce inserita all'interno del suono-corò
- Sperimentare le potenzialità sonore della voce per utilizzarla in una produzione creativa
- Usare correttamente l'organo fonatorio
- Acquisire una consapevole capacità di ascolto della musica, tratta da diversi ambiti temporali e culturali

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Trasmettere ai partecipanti l'importanza di una dimensione collettiva che non sminuisce le singole individualità ma al contrario le amplifica e ne connota il valore dentro il rispetto e l'ascolto reciproco
- Educare alla valorizzazione dei maggiori patrimoni musicali della civiltà
- Sviluppare nei ragazzi le capacità critiche, sia in ambito musicale che extramusicale
- Accrescere le possibilità creative e il senso critico
- Agevolare l'interazione tra le varie culture

METODOLOGIE: Il laboratorio prevede l'esplorazione delle appropriate abitudini posturali collegate alla respirazione e al corretto uso, sia dal punto di vista

<p>fisiologico che musicale, del proprio organo fonatorio. Questo tipo di attività confluirà in esercizi sull'emissione vocale e sulla corretta intonazione del suono; gradualmente si cercherà di raggiungere un'adeguata consapevolezza della propria voce, inserita nel suono dell'intero gruppo corale. Verranno forniti inoltre alcuni cenni sulla lettura musicale cantata. I contenuti del progetto saranno piuttosto variegati e spazieranno dalla familiare musica pop/rock, opportunamente rielaborata per coro, a classici del repertorio corale che vanno dal Rinascimento ai giorni nostri. In questo modo si cercherà di stimolare nei ragazzi un ascolto critico e attivo della musica appartenente alla loro cultura storica, con analogie e paragoni, ponendo il vissuto dei ragazzi come uno dei punti da cui partire.</p>		
ore erogate	n.100 a studente	
partecipanti	scuola primaria Valsamoggia e Vignola	n.80
	scuola secondaria I grado (solo Valsamoggia)	n.20
	scuola secondaria II grado	n.
	IeFP	n.
Sede di realizzazione Denominazione ISTITUTO COMPRENSIVO BAZZANO-MONTEVEGLIO	Sede di realizzazione Comune VALSAMOGGIA	Sede di realizzazione Provincia BO
Sede di realizzazione Denominazione DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA	Sede di realizzazione Comune VIGNOLA	Sede di realizzazione Provincia MO

Descrizione dell'azione (caratteristiche dell'azione, dei destinatari e dei risultati attesi): (max 4.000 caratteri)

3) ORCHESTRA ETNICA/JAZZ PANGEA

L' "Orchestra Pangea" è un gruppo musicale multietnico, la cui partecipazione è aperta a tutta la cittadinanza con competenze musicali di qualunque genere e provenienza. L'obiettivo specifico è favorire l'aggregazione e l'integrazione tra fasce della cittadinanza provenienti da culture e generazioni differenti attraverso il linguaggio della musica e favorire la conoscenza, lo scambio e l'interazione tra culture e generi musicali diversi all'interno di un contesto artistico aperto - caratterizzato da influenze varie: jazz, classica, world music, pop, rhythm and blues etc. - teso a valorizzare tali differenze, ma anche la loro integrazione creativa.

L'Aula Magna del plesso di Bazzano diventa a questo scopo luogo naturale d'incontro tra culture e generazioni.

Sono previste prove di 2 h con cadenza settimanale e attività concertistiche e divulgative, più una masterclass estiva di almeno 5 incontri di 3 ore ciascuno.

L'idea alla base è riuscire a fare della musica un veicolo per creare aggregazione e cultura a partire dalle competenze di singoli individui, sfruttando così un potenziale che altrimenti rischia di rimanere relegato all'interno delle mura domestiche: infatti partecipando al progetto "Orchestra Pangea" cittadini differenti per età e provenienza hanno la possibilità di valorizzare le proprie doti, esprimersi e comunicare attraverso un linguaggio non verbale universale. Queste potenzialità creative vengono poi messe a disposizione di tutta la cittadinanza in occasione dei grandi eventi: fiere, sagre, concerti e rassegne.

La partecipazione all'orchestra è aperta a tutta la cittadinanza, ma il progetto vorrebbe interessare in particolare gli studenti e i genitori delle scuole del territorio tra Bologna e Vignola. In particolare, il progetto mira a costruire una relazione di feconda partnership con tutti i soggetti interessati ed eventualmente a replicarsi in altre realtà.

Per essere attuato il progetto richiede un team di persone competenti e motivate che collaborino alla sua ideazione e realizzazione e uno o più musicisti professionisti che provvedano agli arrangiamenti e alla conduzione delle prove e dei concerti.

Nel caso di evidenti differenze di preparazione, sono previsti alcuni percorsi di approfondimento in coppia o piccoli gruppi per portare gli studenti ad un livello tale da poter suonare insieme.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Porre i ragazzi in grado di suonare alcuni semplici brani.
- Trasmettere le competenze per poter suonare insieme agli altri, quindi essere in grado di seguire un tempo collettivo, di dirigere l'intonazione, di gestire la velocità esecutiva.
- Sperimentare le potenzialità sonore del proprio strumento sia a livello individuale sia inserito in un contesto collettivo.
- Porre le corrette basi per uno sviluppo successivo della capacità di suonare.
- Acquisire una consapevole capacità di ascolto della musica, tratta da diversi ambiti temporali e culturali.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Trasmettere ai partecipanti la percezione della dimensione musicale individuale e di quella collettiva: le singole capacità si rafforzano e si amplificano dentro ad un contenitore che le racchiude nel rispetto reciproco unito alle imprescindibili regole legati al suonare insieme.
- Educare all'ascolto e alla conoscenza del patrimonio musicale etnico/jazz europeo e mondiale.
- Sviluppare nei ragazzi le capacità critiche, accrescere le conoscenze per valutazioni personali avulse da stereotipi precostituiti

<i>ore erogate</i>	<i>n. 100 ad allievo</i>	
<i>partecipanti</i>	scuola primaria	<i>n.20</i>
	scuola secondaria I grado	<i>n.20</i>
	scuola secondaria II grado	<i>n.</i>
	IeFP	<i>n.</i>
Sede di realizzazione <i>Denominazione</i> ISTITUTO COMPRENSIVO BAZZANO-MONTEVEGLIO	Sede di realizzazione <i>Comune</i> VALSAMOGGIA	Sede di realizzazione <i>Provincia</i> BO

Descrizione dell'azione (caratteristiche dell'azione, dei destinatari e dei risultati attesi): (max 4.000 caratteri)

4) PROGETTO ORCHESTRALE "Valsamoggia YOUNG ORCHESTRA"

Consolidamento dell'orchestra composta da giovani strumentisti di Valsamoggia e comuni limitrofi attraverso sedute di prova settimanali durante l'anno (con continuità estiva) guidata da didatti e musicisti di chiara fama. La base di partenza per questa compagine orchestrale è formata dagli allievi dei corsi di

strumento della scuola media strumentale T. Casini di Bazzano e della Scuola Media ad indirizzo strumentale di Monte San Pietro (Bo) oltre che da allievi della Scuola di musica Fiorini affiancati dai docenti di strumento delle stesse istituzioni. In questa forma particolare di ensemble dove l'allievo suona in concerto insieme ai propri docenti, l'orchestra ha visto il suo debutto l'anno scorso all'interno della Rassegna Corti Chiese e Cortili. Crediamo infatti che per l'allievo condividere con il proprio insegnante oltre che il momento didattico anche il momento performativo sia occasione di crescita musicale.

L'obiettivo specifico è realizzare concerti di alto livello e produzioni musicali che coinvolgano l'orchestra e altre realtà musicali importanti del territorio dando l'opportunità a numerosi strumentisti ad arco e a fiato di fare esperienza di musica d'insieme di spessore. Verranno affrontati repertori originali per orchestra con brani vari e stimolanti. L'orchestra verrà inserita nel cartellone di "Corti Chiese e Cortili" 2016, XXX edizione ed in altre stagioni concertistiche. Nella stessa occasione sarà data opportunità agli iscritti di partecipare ad una masterclass.

Verrà eseguita almeno una registrazione dell'orchestra con la produzione di un CD musicale.

Destinatari: giovani strumentisti provenienti dalle scuole di musica del territorio e dalle scuole medie ad indirizzo musicale.

La formazione dell'orchestra verrà pubblicizzata sia attraverso la stampa di cartelloni da affiggere a livello locale sul territorio e depliant da distribuire in tutte le scuole, sia attraverso i social network. L'iscrizione degli allievi avverrà attraverso il canale del sito della Fondazione Rocca dei Bentivoglio.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Formare e accrescere le possibilità di espressione e di comunicazione musicale.
- Porre i ragazzi in grado di suonare alcuni semplici brani con uno strumento e dare prima le basi della tecnica strumentale.
- Trasmettere le competenze per poter suonare insieme agli altri, quindi essere in grado di seguire un tempo collettivo, di dirigere l'intonazione, di gestire la velocità esecutiva.
- Sperimentare le potenzialità sonore del proprio strumento sia a livello individuale sia inserito in un contesto collettivo dove l'insieme dei diversi timbri va a formare il suono del gruppo
- Porre le corrette basi per uno sviluppo successivo della capacità di suonare
- Acquisire una consapevole capacità di ascolto della musica, tratta da diversi ambiti temporali e culturali

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Trasmettere ai partecipanti l'importanza di una dimensione collettiva che non sminuisce le singole individualità ma al contrario le amplifica e ne connota il valore dentro il rispetto e l'ascolto reciproco
- Educare alla valorizzazione dei maggiori patrimoni musicali della civiltà
- Sviluppare nei ragazzi le capacità critiche, sia in ambito musicale che extramusicale
- Agevolare l'interazione tra le varie culture

<i>ore erogate</i>	<i>n. 100 (ad allievo)</i>	
<i>partecipanti</i>	scuola primaria	<i>n.10</i>
	scuola secondaria I grado	<i>n.10</i>

	scuola secondaria II grado	n.10
	IeFP	n.
Sede di realizzazione Denominazione ISTITUTO COMPRENSIVO DI BAZZANO	Sede di realizzazione Comune VALSAMOGGIA	Sede di realizzazione Provincia BO

Descrizione dell'azione (caratteristiche dell'azione, dei destinatari e dei risultati attesi): (max 4.000 caratteri)

5) PROGETTO SENTIERI SONORI - "tanti modi per avvicinarsi alla musica: big band, guitars and strings"

Questa parte progettuale mira a offrire agli studenti del territorio tra Bologna e Modena, in particolare Valsamoggia e comuni limitrofi, molte possibilità di suonare insieme e partecipare a produzioni musicali di qualità.

In particolare l'esistenza e il consolidamento di queste opportunità contribuisce a rendere il progetto sostenibile: **L'Orchestra Arcobaleno di Bazzano** rappresenta infatti già ora una delle maggiori attività di musica d'insieme del territorio. L'ensemble, sotto la guida di musicisti e didatti per gli archi, per i fiati e le chitarre, ha ampiamente superato i 30 componenti, crescendo in capacità esecutiva e ampliando il repertorio. Ora, pur mantenendo momenti di insieme, i tre settori si sono resi autonomi puntando ad una big band per i fiati, ad una orchestra d'archi, ad un ensemble di chitarre, che eseguono repertori provenienti dalla musica colta, dal jazz, dalle colonne sonore di film famosi, dalla musica etnica. I concerti, tenuti in varie manifestazioni di Comuni non solo vicini, anche nell'ambito di gemellaggi europei, hanno sempre messo in luce l'affiatamento del gruppo, la bravura degli insegnanti-direttori, il gradimento del pubblico.

La **Valsamoggia Big Band** nasce come naturale sviluppo del gruppo di fiati "**Arcobaleno Wind Ensemble**" che già da anni rappresenta il gruppo di musica d'insieme per gli allievi di strumenti a fiato della Scuola di Musica Fiorini e della Scuola Media ad indirizzo musicale T. Casini di Bazzano. A ciò bisogna aggiungere le esperienze più che positive costituite dalla "**Arcobaleno Guitars Ensemble**" e dalla "**Arcobaleno Archi Ensemble**" (quest'ultima rappresenta il *trait-d'union* con il progetto della Valsamoggia Young Orchestra - Prog. N.4), che hanno fornito negli anni possibilità di misurarsi in ensemble per tanti studenti delle scuole.

Gli ensemble coinvolgono studenti provenienti dalle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado del territorio, con l'aggiunta di alcuni maestri che fungono da tutor e svolgono approfondimenti individuali, di coppia e contribuiscono alla formazione di altre formazioni più piccole e miste (da duetti a sestetti) in grado di esibirsi durante i saggi di fine anno delle scuole e nell'ambito di altre manifestazioni organizzate dagli enti locali; i nostri ensemble spesso sono ospiti in manifestazioni pubbliche o partecipano ad iniziative come inaugurazioni di edifici pubblici, ecc...

Negli ultimi due anni inoltre, fondamentale è stato a questo fine il coinvolgimento degli allievi più grandi ed esperti (universitari o lavoratori) come tutor verso i colleghi studenti e come rafforzamento delle ensemble giovanili. Questi esempi positivi hanno creato negli anni un circuito virtuoso che è stato in grado di fornire continuità alla didattica d'ensemble e all'offerta formativa. Sostenere quindi la partecipazione di questi allievi come tutor è fondamentale per garantire anche per il futuro l'esistenza e l'attività di tali ensemble.

L'azione mira a sostenere e consolidare le attività dell'orchestra con: elaborazione di arrangiamenti adatti ad ensemble che si arricchiscono in anno in

anno; sostegno delle prove con l'inserimento di tutor di qualità e di esperti musicisti in grado di assicurare agli allievi delle scuole del territorio l'approfondimento di gruppo necessario; sostegno alla partecipazione anche grazie all'organizzazione di scambi con territori lontani per cui si rendono necessarie spese di vitto e trasferta. Le prove troveranno il loro naturale sbocco in attività concertistiche estive e a fine progetto.

Oltre alle regolari prove settimanali di 2 ore e all'attività concertistica degli ensemble, verrà organizzata 1 settimana dedicata alla formazione musicale in collaborazione con altri enti e associazioni territoriali in chiave interdisciplinare (teatri, scuole di ballo, ecc...) al fine di creare produzioni comuni.

<i>ore erogate</i>	<i>n. 100 ad allievo</i>	
<i>partecipanti</i>	scuola primaria	<i>n.10</i>
	scuola secondaria I grado	<i>n.15</i>
	scuola secondaria II grado	<i>n.10</i>
	IeFP	<i>n.</i>
Sede di realizzazione <i>Denominazione</i> ISTITUTO COMPRENSIVO BAZZANO Scuola Media T. Casini, Viale dei Martiri 12, Loc. Bazzano	Sede di realizzazione <i>Comune</i> VALSAMOGGIA	Sede di realizzazione <i>Provincia</i> BO
<i>ISTITUTO COMPRENSIVO CREPELLANO</i> Scuola Media Crespellano	VALSAMOGGIA	BO

Il progetto prevede di coinvolgere allievi con disabilità o in condizione di svantaggio personale e sociale

X si No

Se sì, specificare le azioni previste (max 4.000 caratteri):

Gli studenti coinvolti nel progetto N.1 dei plessi scolastici di Savigno, Pavullo, Fanano, Sestola e Montecreto possono essere ritenuti in una posizione di svantaggio causa una collocazione territoriale decentrata.

Come si evincerà anche in seguito, il territorio pedemontano ha uno svantaggio strutturale relativo alle zone montane. In particolare i collegamenti pubblici sono ridotti e spesso non facilitano la fruizione di opportunità formative in Comuni limitrofi più facilmente raggiungibili in bus o treno.

Già il Libro bianco di Delors nel 1993 lanciò per primo la proposta di una più stretta integrazione delle strategie per la crescita economica, dell'occupazione e della coesione sociale alle strategie di formazione permanente, intesa come contributo alla politica attiva del lavoro. Aumentare le opportunità di formazione musicale pensiamo possa contribuire a coniugare l'equità sociale della formazione in un contesto inclusivo e in collaborazione con le agenzie formative del territorio con il risultato di una maggiore competitività dei territori.

La Comunità Europea ha cercato di promuovere, attraverso diversi programmi, interventi articolati che affrontassero il problema della competitività territoriale e dell'inclusione e integrazione sociale: oggi una offerta formativa e

culturale ben costruita deve saper rispondere all'esclusione di fasce di popolazione dalla partecipazione alla vita sociale del territorio. In altre parole, la formazione deve essere concepita come obiettivo da raggiungere più che come attività da proporre, pensata e realizzata in stretto rapporto con altri interventi di valorizzazione e promozione delle risorse umane, culturali ed economiche del territorio.

Per questo vengono proposti percorsi di formazione nuovi e riproposte esperienze di buone pratiche già consolidate in territori vicini, con l'obiettivo di offrire a territori e fasce sociali raramente toccati da questo tipo di formazione opportunità di crescita e formazione musicale. Queste esperienze e il rapporto con gli istituti scolastici possono rappresentare un importante punto di riferimento per la realizzazione di interventi che facciano della formazione scolastica, e quindi della crescita delle loro competenze, un obiettivo da raggiungere attraverso percorsi e metodi differenti, in grado di coinvolgere anche un settore, come quello musicale, tradizionalmente visto come lontano da logiche economiche.

Questo progetto quindi, strutturato intorno ai concetti cardini di formazione, musica e territorio, può porsi in futuro anche come punto di riferimento per lo sviluppo rurale dei territori montani e rappresentare un buon punto di partenza per una ricca riflessione sul tema e per una progettazione futura.

Il progetto rappresenta un ampliamento e/o qualificazione e/o arricchimento di opportunità formative già attivate

X sì No

Se sì, descrivere sinteticamente le attività già attivate (max 4.000 caratteri):

Le nostre scuole di musica gestiscono già numerose attività sul territorio, anche in collaborazione con amministrazioni comunali, istituzioni scolastiche e altre realtà. Le opportunità formative già attivate nei diversi territori comprendono tutti i progetti descritti, per i quali il presente bando offre un possibile potenziamento e rappresenta una base di sicura riuscita.

In particolare:

Per quanto riguarda il progetto n.1, **"PROGETTO DI EDUCAZIONE STRUMENTALE FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI ENSEMBLE DI MUSICA D'INSIEME"** le seguenti opportunità sono rivolte ai ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria:

- a Savigno abbiamo attivato da quest'anno un gruppo di chitarre e, in collaborazione con la Banda R. Zanoli di Castello di Serravalle, alcuni corsi strumentali;
- a Pavullo sono attivi corsi di musica che richiamano studenti tra gli 8 e i 15 anni;

Per quanto riguarda il progetto n.2, "SENTIERI CORALI":

- a Bazzano e Monteveglio è attivo il coro di voci bianche "Canticheneccchi" ormai da 10 anni (quest'anno conta 22 partecipanti), mentre da settembre 2015 è partito il Coro Giovanile Valsamoggia per studenti dagli 11 ai 15 anni (quest'anno sono 8 iscritti delle scuole secondarie);
- a Vignola si svolgono sistematicamente laboratori all'interno della scuola primaria; quelli in corso nell'attuale anno scolastico è focalizzato appunto sul canto e sulla vocalità.

Per quanto riguarda il progetto n.3, si tratta di un progetto di allargamento in chiave multiculturale delle opportunità formative di musica d'insieme sul territorio (descritte nei progetti n.2, 4 e 5);

Per quanto riguarda il progetto n.4, a Bazzano è già attivo l'ensemble Valsamoggia Young Orchestra, attivo sul territorio dall'estate scorsa, che ha coinvolto nelle attività estive 5 allieve proveniente dalle scuole primarie, 3 allievi delle scuole secondarie di primo grado, 5 allievi provenienti dalle scuole di secondo grado tra

Bologna e Vignola, mentre in quelle invernali 3 allievi delle scuole primarie e 2 delle scuole secondarie di primo grado. Nel 2015 l'Orchestra ha effettuato già 6 concerti.

Per quanto riguarda il progetto n.5, le tre formazioni di fiati, chitarre e archi sono già attive da oltre 20 anni.

Diffusione e possibilità di sviluppo del progetto in un'ottica di sostenibilità e replicabilità (max 5.000 caratteri):

DIFFUSIONE DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI DEL PROGETTO:

La diffusione sia delle attività in corso che dei risultati a fine progetto, avverrà in modo capillare all'interno delle istituzioni scolastiche in accordo con le dirigenze, con comunicazioni specifiche alle famiglie. I risultati musicali del progetto verranno portati a conoscenza del pubblico e delle cittadinanze attraverso almeno due momenti di diffusione all'interno di rassegne già esistenti e di chiara fama, organizzate dalle due scuole di musica insieme agli enti locali, che assicureranno possibilità di esibizione ai migliori ensemble del progetto, da soli o con altri musicisti e ensemble anche di maggiore esperienza; tali occasioni offriranno ampia pubblicizzazione dei prodotti musicali allestiti durante l'anno anche grazie ai rispettivi canali di comunicazione di livello provinciale e regionale.

Ulteriori mezzi di diffusione saranno previsti per ognuno dei cinque progetti, relativamente al territorio in cui vengono realizzati; in alcuni casi solo canali social, in altri un mix di canali social e strumenti cartacei (flyer, cartelloni, locandine), ecc...

Verrà particolarmente curato al fine della diffusione dei risultati musicali e progettuali il rapporto con gli organi locali di stampa in collaborazione con l'ufficio stampa della Fondazione Rocca dei Bentivoglio.

SOSTENIBILITA' E REPLICABILITA': la coesistenza nella rete dei partner delle scuole private di musica, degli istituti scolastici e degli enti territoriali (con possibilità di ulteriore estensione durante le future fasi progettuali) garantiscono al progetto una strutturazione tale da assicurare l'azione di coordinamento anche ad attività terminate. L'organizzazione che i partner si sono dati attraverso la cabina di regia mira inoltre a individuare alcune esperienze e buone pratiche territoriali e a studiarne la fattibilità, per quanto possibile e in base alle specificità locali, sui diversi territori (pratica corale, accordi/convenzioni tra enti). Il partenariato si propone inoltre come punto di riferimento per potenziare la formazione musicale nei territori interessati dal progetto (territorio pedemontano tra Bologna e Modena) cercando di allargare, nel corso delle attività nel 2016, il coinvolgimento anche ad altri partner privati e pubblici e cercando ulteriori finanziamenti (anche privati) e progettualità in futuro. Il partenariato quindi cercherà anche collaborazioni con i Gruppi di Azione Locale (i cosiddetti G.A.L, nell'ambito del programma europeo Leader Plus) per assicurare alle attività iniziate e alla rete creatasi nei territori montani continuità e ulteriore crescita in seguito al termine del progetto in una ottica di sviluppo rurale inclusivo.

Descrizione delle professionalità coinvolte nella preparazione, realizzazione e diffusione del progetto (max 3.000 caratteri):

Per quanto riguarda la fase della progettazione, se ne sono occupati i direttori didattici insieme alle rispettive segreterie con competenze di projekt managing.

Per quanto riguarda la preparazione, oltre alle suddette professionalità che si occuperanno del coordinamento generale, della segreteria e della rendicontazione, verranno impiegati anche alcuni maestri di musica

necessari per organizzare, pianificare e gestire i corsi nei vari plessi. Per quanto riguarda la realizzazione delle attività più propriamente didattiche, sarà assicurata dai coordinatori la presenza di maestri di musica con diploma di conservatorio ed esperienza pluriennale, come richiesto anche dai criteri regionali per le scuole di musica riconosciute. Laddove necessario, saranno impiegate altre professionalità come:

- per attività concertistiche o saggistiche di diffusione: tecnici del suono e delle luci specializzati e di esperienza che potranno tra l'altro utilizzare macchinari e service di avanguardia appena rinnovati di proprietà della Fondazione Rocca dei Bentivoglio;
- per le attività di ufficio stampa e diffusione, il progetto può contare sull'Ufficio Stampa della Fondazione Rocca dei Bentivoglio, che in collaborazione con i due direttori didattici delle scuole di musica, collaborerà alla comunicazione del progetto curando in particolare i rapporti con la stampa, l'immagine coordinata e la diffusione via social network di attività formative, saggi e concerti.

L'attività di indirizzo, monitoraggio e valutazione (che non rientra nel finanziamento richiesto) verrà seguita dai rappresentanti dei singoli partner (dirigenti o personale da essi nominati per gli istituti scolastici, rappresentanti dell'Amministrazione per il Comune di Valsamoggia) riuniti in cabina di regia.

Contesto territoriale su cui insiste l'intervento: descrizione, motivazioni e obiettivi attesi (max 5.000 caratteri):

Il territorio pedemontano tra Bologna e Modena nonostante la sua attrattività in termini turistici, produttivi e di qualità della vita, presenta al suo interno forti contrasti, con zone pianeggianti ad alta densità di popolazione e insediamenti abitativi e produttivi e zone collinari e montane la cui popolazione è costretta a muoversi in particolare con mezzi privati per poter usufruire di alcuni servizi fondamentali. In particolare, quest'ultima parte di territorio che potremmo definire a sviluppo rurale, è costituito da un territorio che si caratterizza "per la necessità di integrare e rendere coerenti politiche volte a salvaguardare il valore naturale, ambientale e paesaggistico del territorio" (questa e altre citazioni sono tratte dal PESC sovracomunale dell'Area Bazzanese) con politiche volte a garantire lo sviluppo economico, sociale e culturale dello stesso.

Come sottolinea anche la proiezione dell'ultimo PESC sovracomunale dell'Area Bazzanese, la popolazione giovanile sarebbe in diminuzione se non fosse integrata da flussi migratori che riequilibrano la struttura della popolazione. Puntare sul miglioramento della qualità dell'offerta formativa, incentivando all'interno di ciò il settore musicale, significa proprio andare a migliorare i percorsi formativi di molti giovani stranieri, spesso in difficoltà a causa della difficoltà della lingua e in svantaggio economico e sociale.

In particolare i territori montani, a parte laddove giunge il sistema ferroviario regionale (Pavullo) soffrono di carenza di mezzi pubblici quanto a frequenza delle corse, distanza delle fermate e velocità dei trasferimenti. Infatti, secondo il PESC dell'area bazzanese, "un alto tasso di dipendenza dall'uso dell'automobile esclude le persone prive di automezzi dall'accesso a numerose risorse e servizi essenziali, come esercizi commerciali, sanitari, bancari, etc. Può essere impedito anche il semplice contatto con amici e parenti, che determina esclusione sociale e solitudine per anziani, bambini, indigenti e svantaggiati."Questo non rende agibile fruire dei corsi di musica delle nostre scuole e da qui l'esigenza di creare nei plessi di montagna dei centri di formazione culturale, contribuendo così a fare di tali plessi dei poli di vita culturale e sociale delle zone rurali. Come si evince infatti dal PESC sovracomunale dell'area bazzanese "molte attività necessarie ad

una vita sana hanno bisogno di luoghi adeguati. La presenza e la corretta distribuzione delle varie tipologie di spazi comuni sono indispensabili alla salute dei cittadini, perché favoriscono l'esercizio fisico, il capitale sociale [...]."

Altre informazioni a completamento della descrizione del progetto (max 2.000 caratteri).

I progetti di educazione musicale saranno tutti gratuiti per gli studenti delle scuole interessate nella partnership, con l'eccezione di alcuni corsi d'insieme sul territorio di Valsamoggia attivati dalla Scuola di Musica G. Fiorini.